

MARIA SAVERIA REALE
SANT'ELIA A PIANISI

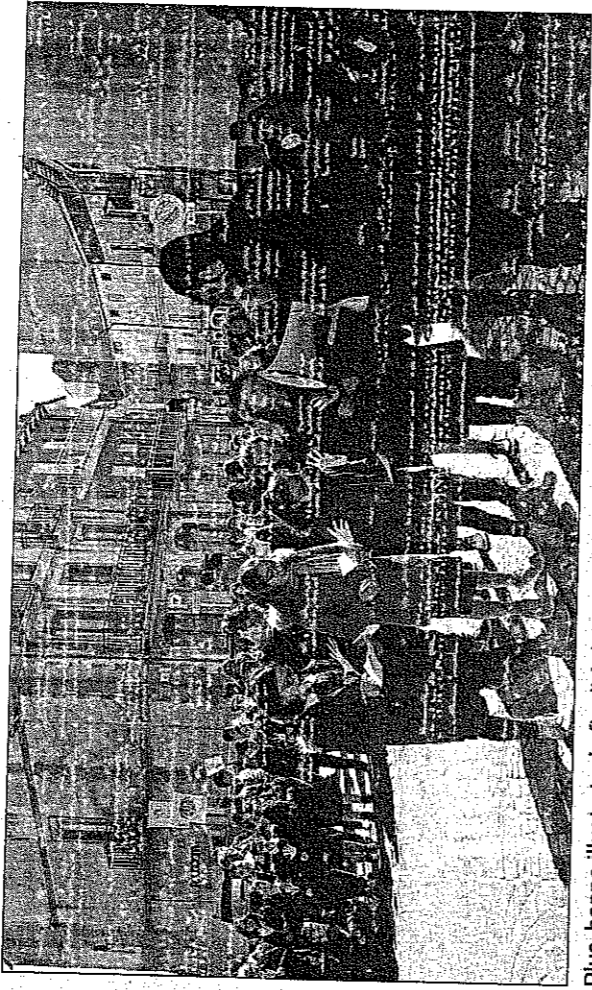
Nessuno può rimanere indifferente all'appello della giovanissima svedese Greta Thunberg, sollecitando i potenti della terra ad attendere e risolvere con misure urgenti il grave problema del riscaldamento globale.

Nella giornata di ieri, scelta per il *climate strike*, si è assistito ad una mobilitazione generale di studenti, dalle elementari all'Università, e di adulti, docenti, accademici e genitori, che hanno partecipato allo sciopero globale organizzato in tutti i continenti del mondo per chiedere ai governi azioni urgenti e concrete, all'insegna di quanto stabilito dall'Accordo di Parigi. Al più presto, perché non c'è più tempo! La chiara dimostrazione che in questo particolare momento storico le tematiche della tutela ambientale rivestono un ruolo preponderante per le nuove generazioni, che vogliono, legittimamente, riappropriarsi del loro futuro. Anche l'Istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi, su iniziativa del professore Leonardo Scianname', si è unito al coro di voci che si è levato in difesa del nostro pianeta. «Essendo la scuola coinvolta direttamente nel progetto Erasmus plus "Stop Climate Change - Together Europe Achieves More", ritengo doveroso - ha spiegato il docente - aderire a questa marcia di sensibilizzazione. Noi non sciorriamo ma vogliamo lanciare il nostro messaggio di civiltà e di rispetto per l'ambiente. In questa particolare giornata vogliamo esprimere la nostra piena condivisione e vicinanza a Greta, candidata al Premio Nobel, sostenendola in questa difficile campagna di sensibilizzazione e mettendoci al passo con la stragrande maggioranza delle scuole del mondo». I ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, partendo dall'edificio scolastico, hanno attraversato in corteo le strade principali del paese, scandendo una serie di slogan a tema, ritmati dal suono di strumenti a percussione. In piazza Municipio gli studenti hanno eseguito un flash-mob, intervistato il sindaco, Stefano Martino, ed alcuni residenti per comprendere anche l'opinione degli adulti su questa grave problematica.

Altri studenti sono pronti a partire domani da Sant'Elia a Pianisi per bisarcare la positiva e coinvolgente esperienza, vissuta da alcuni alunni dell'Istituto Comprensivo di Sant'Elia a Pianisi che hanno aderito al progetto Erasmus Plus 2018/2019 "Stop Climate Change - Together Europe Achieves More", partecipando ad un istruttivo viaggio in Grecia, accompagnato dal professore Leonardo Scianname' e dalla professoressa Giovanna Palumbo. Un'idea progettuale nata con l'obiettivo di affrontare la sempre più attuale problematica dei cambiamenti climatici, al fine di far

Anche a S. Elia studenti in piazza contro il riscaldamento terrestre

Sono i giovani i veri paladini del clima



Plus, hanno illustrato le finalità, le attività che si stanno attuando relative ai cambiamenti climatici, e la nuova mobilità che si farà a Vinkovci, in Croazia. L'evento si è concluso con un momento di convivialità con l'allestimento di un ricco e gustoso buffet offerto dai genitori degli alunni che hanno partecipato alla prima mobilità.

Protagonisti del meeting i ragazzi della prima mobilità in Grecia che hanno riferito alla numerosa platea con sicurezza e riflessioni profonde ed originali la loro *Greek experience*.

Cristiano Di Iorio ha aperto con una nota descrittiva il suo intervento: «Lo scorso 21 ottobre io e i miei compagni abbiamo preso parte al progetto Erasmus plus 2018/2019 per andare a discutere e confrontarci sul grave problema del cambiamento climatico che sta causando lo scioglimento delle calotte polari e sta distruggendo il nostro pianeta. Mi preoccupa il rischio che si corre di vedere allagati noi e le nostre città».

Entusiasta Camilla Faiella di aver legato subito con la famiglia ospitante, ed in particolare con Orfeo, che ha anche accompagnato i ragazzi santeliani a visitare alcuni posti meravigliosi della Grecia. «E' stato un viaggio fantastico, sicuramente da ripetere e se dovessi tornare indietro lo affronterei con più gioia e meno malinconia. Vorrei invitare voi ragazzi che ne avete la possibilità a partecipare a que-

sta bellissima esperienza per crescere e imparare sempre di più».

Francesco Pio Colavita ha commentato soddisfatto: «Abbiamo avuto il piacere di conoscere il prof. Christian Zerefes, premio Nobel per la pace 2007, presso il Centro di Ricerca per la fisica atmosferica e climatologia. Il progetto Erasmus per me è stato importante perché ho conosciuto una realtà scolastica e sociale diversa dalla nostra. Ho assaporato cibi del posto e li ho confrontati con i nostri. Attraverso questo interessante viaggio ho acquisito sicuramente un maggiore senso di responsabilità ed indipendenza».

Ha precisato Marina Giuliano: «Questa esperienza è stata molto istruttiva; ho dovuto imparare ad affrontare situazioni nuove, senza l'aiuto dei miei genitori. Ho trascorso una settimana molto interessante; ho potuto visitare dei posti meravigliosi della Grecia, la culla della nostra civiltà. Evi, la ragazza che mi ha ospitato, gentile, affettuosa, simpatica, intelligente, molto attiva che non mi ha lasciata mai sola con la quale mi sono trovata benissimo e la sua famiglia che mi ha accolto con grande affetto».

Alice Di Vita: «Sono stata molto felice di questa esperienza Erasmus perché per la prima volta sono stata in Grecia e all'estero. Poi ancora più bella perché l'ho condivisa con i miei amici dell'Italia e ho avuto modo di conoscere altri ragazzi della Grecia e di altre nazioni. All'inizio, all'idea di andare in un'altra nazione da sola mi preoccupava un po' ed in poco tempo mi sono ritrovata in un'altra nazione a vivere un'esperienza fantastica grazie alla scuola. Ho parlato una lingua che fino ad una settimana prima parlavo solo a scuola».

Talia Di Pietro. «La persona che parte per un viaggio non è mai quella che ritorna. Sebbene mi mancherà molto la mia famiglia, mi sono divertita tanto. Inoltre ho avuto modo di visitare in buona compagnia l'Acropoli, il Partenone e il Museo delle illusioni, rimanendo colpita da bellezze così maestose».

